

Succivo Il sindaco Colella: gli spazi del Casale di Teverolaccio riservati ai bambini con difficoltà intellettive

Orti e centro ippico aprono ai disabili

SUCCIVO (Stefano Verde) - Gli orti sociali di Legambiente e il centro ippico "Un cavallo per amico", entrambi con sede presso il "Casale di Teverolaccio", apriranno gli spazi ai bambini con disabilità intellettive e autismo. L'iniziativa è promossa dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco **Gianni Colella** (nella foto) in collaborazione con i volontari delle due associazioni. L'altro giorno la giunta comunale ha adottato una delibera che autorizza l'utilizzo di questi spazi a favore dei più piccoli con dif-

ficoltà intellettive "in quanto - scrive l'esecutivo - la drastica restrizione o l'interruzione delle attività abituali e gradite, dei rapporti con persone significative, degli scambi interpersonali, o l'impossibilità di evitare la convivenza forzata, e più in generale della libertà può favorire in tali bambini regressione, perdita di abilità, sentimenti di smarrimento, solitudine, angoscia e frustrazione". Il primo cittadino ha, così, accolto le richieste di alcuni genitori e ha recepito le indicazioni dell'Osservatorio na-

zionale autismo dell'Istituto superiore di sanità a sostegno delle persone nello spettro autistico. Un'idea che molti altri comuni stanno praticando aprendo spazi pubblici a favore di bambini con difficoltà. Ricordiamo che gli accessi alle due aree, quella gestita da Legambiente e quella gestita dall'associazione "Un cavallo per amico" sono contingentati e devono essere autorizzati. Infatti, le famiglie per entrare dovranno dimostrare lo stato di necessità e dovranno richiedere l'autorizzazione contattando te-

lefonicamente le associazioni. L'accesso poi avviene in tutta sicurezza grazie alla presenza dei volontari ed è consentito a non più di tre persone per volta più gli accompagnatori. Insomma, una bella iniziativa, un modo concreto, per andare incontro ai ragazzi autistici e dare attenzione alle loro famiglie, in questo momento di ulteriore difficoltà a causa della chiusura dei centri dedicati e allo stop alle attività di riabilitazione o socializzazione.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Peso: 17%